



I servizi educativi pistoiesi come modello alla Conferenza Unesco



Il Comune di Pistoia ha partecipato, nei giorni scorsi, alla prestigiosa **Conferenza internazionale dell'Unesco di Parigi** dal titolo "Educazione e cura della prima infanzia: culla della coesione sociale". Presenti i rappresentanti di numerosi paesi tra i quali Pistoia è stata l'unica realtà italiana a partecipare al simposio, un riconoscimento del valore del modello pistoiese dei servizi educativi da seguire come buona prassi a livello internazionale. Anche la docente dell'Università Sorbonne di Parigi Sylvie Rayana, nel suo intervento, ha sottolineato il valore dell'esperienza pistoiese. La docente conosce i servizi educativi pistoiesi perché da anni sono attivi scambi e visite. E proprio questa conoscenza ha portato la professoressa a pubblicare (uscirà a breve) un libro dedicato all'esperienza dei servizi educativi pistoiesi.

A rappresentare il Comune di Pistoia al simposio internazionale, la responsabile delle scuole dell'infanzia comunali **Federica Taddei** (prima a sinistra nella foto), la quale ha parlato del ruolo dei servizi educativi per la prima infanzia pistoiesi nel promuovere l'inclusione e la coesione sociale.

Il modello pistoiese infatti propone dei servizi che sono in primo luogo spazi di vita, di socialità, di benessere. Le proposte educative sono inclusive e vedono la partecipazione di tutti i bambini anche con bisogni educativi speciali o provenienti da altri paesi, in una progettualità che valorizza le differenze e rispetta i tempi di tutti in una dimensione di condivisione anche in piccolo gruppo. Sono servizi promotori di cittadinanza perché di alta qualità, che vedono come imprescindibile la partecipazione dei genitori e della comunità al progetto educativo, che hanno personale con una buona formazione, sia di base che continua e una supervisione pedagogica.

A conferma della qualità del lavoro portato avanti dai servizi educativi pistoiesi e dell'importante risalto ottenuto nella sede dell'Unesco di Parigi, la presidente onoraria della Commissione nazionale dell'Unesco ha informato che l'approccio pistoiese sarà incluso nelle raccomandazioni pubblicate come esito della conferenza internazionale.